

COMITATO CIVICO “SALUTE PUBBLICA” CHIETI

Chieti 9 novembre 2019

Prot. 04/2019/Comitato

Al Direttore Generale
AUSL Lanciano-Vasto-Chieti
Dottor Thomas SCHAEEL

e, p.c. Al Presidente della Giunta
della Regione Abruzzo
Sen. Marco MARSILIO

All'Assessore Regionale
alla Salute, Famiglia e Pari opportunità
Dottorssa Nicoletta VERI'

Agli Organi di informazione

LORO INDIRIZZI

Oggetto: Delibera AUSL Lanciano-Vasto-Chieti n° 121 del 18.10.2019

Egregio Direttore,

abbiamo avuto modo di prendere atto della adozione da parte della AUSL Lanciano-Vasto-Chieti della delibera n° 121 del 18 ottobre u.s. avente per oggetto “Determinazioni in ordine all'accordo di collaborazione tra la ASL 02 Lanciano-Vasto-Chieti e l'Università degli Studi G. d'Annunzio-I.T.A.B. approvato con precedente delibera n° 550/2018 per prestazioni di risonanza magnetica per l'anno 2019”.

Un accordo di collaborazione adottato per la prima volta con la delibera AUSL n° 241 del 28.02.2014 per il periodo 01.02.2014-31.01.2017, poi prorogato con la delibera AUSL n° 1050 dal 01.02.2017 al 31.1.2017 e con la delibera n° 550/2018 dal 01.01.2018 al 31.12.2018, che costa alle casse aziendali 700.000,00 (settecentomila/00) Euro all'anno per assicurare prestazioni di RMN ai ricoverati presso i Presidi ospedalieri e ai cittadini residenti in codesta Azienda solo dal lunedì al venerdì e mai di notte..

Un costo di “collaborazione” che, dal 01.01.2014 al 31.12.2019, costerà alla Sua AUSL4.200.000,00 (quattromilioniduecentomila/00) a cui dovrebbero essere aggiunti i costi per il trasporto con le ambulanze di Associazioni di volontariato e con le ambulanze aziendali dei pazienti ricoverati nei Presidi ospedalieri anche quelli degenti in condizioni critiche nei reparti di Rianimazione.....di cui non si conoscono attualmente i costi.....

Un costo eccessivo al quale si spera, con l'adozione della Delibera in oggetto che lascia prevedere una rimodulazione della collaborazione con l'Università-I.T.A.B., si ponga fine per permettere a Lei di apportare i correttivi necessari decidendo di dotare di apparecchiature per RMN PROPRIE i Presidi ospedalieri di Chieti, Lanciano e Vasto cosa che, visti i costi ad oggi determinatesi, i suoi predecessori avrebbero già potuto acquistare.....

Si mette, però, in evidenza la legittimità delle delibere adottate in precedenza che avrebbero dovuto accertare i connotati di alta specializzazione diagnostica della apparecchiatura di RMN in questione per l'utilizzo della quale veniva stipulata e rinnovata una convenzione..

Nella fattispecie se si è stipulata una convenzione invece per uso di apparecchio RM anche per le comuni esigenze di diagnosi di patologie comuni e diffuse, il ricorso al noleggio o comunque ad altre forme di partenariato consimili, non sarebbe legittimo perché comporterebbe violazione degli obblighi gravanti sulle AA.UU.SS.LL. in materia di svolgimento delle funzioni ordinarie di diagnosi e cura e potrebbe perciò integrare gli estremi della responsabilità contabile che in tali casi si configura allorquando, tra l'ammontare del canone e la durata del "noleggio" ed il prezzo di mercato delle apparecchiature, risulterebbe, come in genere accade in tali casi, molto più conveniente l'acquisto della apparecchiatura.

Ove l'acquisto, che comporta il rispetto dei limiti di spesa per investimenti, non sarebbe consentito o ammissibile per la struttura di bilancio, sarebbe ammissibile il ricorso a strumenti pienamente legittimi quali la locazione finanziaria (*leasing*), il comodato d'uso oneroso, il *project financing*, il *Managed equipment service* ed altre forme previste dalla nuova formulazione dell'art. 80 del Codice degli appalti .

Tali forme di acquisto risultano ovviamente convenienti solo previa verifica positiva in rapporto al percorso di ammortamento medio delle tecnologie biomediche (nella specie di RM).

La Delibera AUSL Lanciano-Vasto-Chieti n° 121 del 18.10.2019, per noi del Comitato Civico "Salute Pubblica" di Chieti, DEVE costituire la base di partenza per una inevitabile e doverosa riflessione su quali dotazioni strumentali e tecnologiche debba avere al suo interno in modo particolare l'Ospedale di Chieti che aspira a diventare un DEA di 2° livello, almeno per il momento funzionale, con l'Ospedale di Pescara.

Una Azienda Sanitaria, per quanto tale, deve avere due obiettivi principali: il contenimento dei costi e la prevenzione di rischi sanitari anche extra ospedalieri.

Nel ringraziarLa per l'attenzione Le chiediamo, visto il giro di ascolto che sta effettuando con il personale sanitario dipendente e convenzionato della Sua ASL, di fissare al più presto un incontro con il nostro Comitato per illustrarLe criticità assistenziali locali esistenti.

Distinti saluti

I Componenti del
Comitato Civico "Salute Pubblica"

Contatto di riferimento wn.palumbo@gmail.com